

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

Protocollo n°

Class/fasc: XXXX

Concessione demaniale: XCIXXXXX

Disciplinare n° XXX

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREE DEL
DEMANIO IDRICO

(Regolamento Regionale n. 7/2013)

Tra

La Regione Liguria (di seguito Concedente), codice fiscale 00849050109,
corrente in Genova Via Fieschi, 15, in persona del Dott. xxxxxxxxxxx, nella
qualità di Dirigente del Settore Difesa del Suolo di xxxxxxxxx pro tempore,

e

Il Sig. xxxxxxxxx (di seguito Concessionario), residente in xxxxxxxxx, Via
xxxxxxxxxx C.F. xxxxxxxxx

oppure

La società xxxxxxxxx (di seguito Concessionario), con sede in xxxxxxxxx,
Via xxxxxxxxx C.F. xxxxxxxxx e P.I. xxxxxxxxx in persona del legale
rappresentante/in qualità di rappresentante designato/delegato/

....., nato a..... il

C.F.

oppure

Il Comune di xxxxxxxxx /altro Soggetto Pubblico (di seguito
Concessionario), con sede in xxxxxxxxx, Via xxxxxxxxx C.F. xxxxxxxxx ,
in persona di legale rappresentante o del Dirigente pro tempore del

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

Direzione/Settore/Ufficio xxxxxxxx (o altro ruolo ricoperto nell'Ente) in qualità rappresentante o designato secondo l'organizzazione dell'Ente,

Giusto il decreto dirigenziale n..... del..... ad oggetto “.....”, con il quale è stata assentita, ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2013, recante “Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico”, la concessione demaniale.

Le parti come sopra rappresentate convengono e stabiliscono quanto segue.

Articolo 1

(OGGETTO DELLA CONCESSIONE)

1. Il presente disciplinare fissa le condizioni e gli obblighi a carico delle parti relativamente all'utilizzo dell'opera sul demanio idrico (indicare tipo e consistenza dell'opera, Torrente xxxxxxxx, Comune di xxxxxxxx, Foglio xxx – Mappali/in prossimità Mappali xxx - Sezione xxx), come da concessione rilasciata con D.D. n..... del....., sulla base degli elaborati tecnici di seguito elencati, conservati agli atti del Concedente (Prot-XXXX-XXXX del XXXX):

- Planimetria catastale ((trasmessa con nota.....))
- n° tavole di disegni (trasmesse con nota.....);
- n° relazione tecnica /idraulica (trasmesse con nota.....).

2. Eventuali modifiche alla concessione, qualora ammissibili, devono essere preventivamente assentite dal Concedente.

3. Il Concessionario accetta il bene nello stato di fatto e di diritto in cui

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

si trova al momento della sottoscrizione del presente disciplinare, avendo preso visione dei luoghi e dei beni pertinenziali ed avendo appurato che nulla osta all'esercizio della concessione, e si impegna ad adempiere alle condizioni e prescrizioni del presente disciplinare.

4. Resta fermo che eventuali modifiche delle normative regionali e nazionali sono prevalenti sulle condizioni di cui al presente disciplinare qualora risultassero in contrasto con esse.

Articolo 2

(DURATA DELLA CONCESSIONE)

1. La concessione viene rilasciata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Disciplinare e scadenza al XXXX.
2. Ai fini del rinnovo della concessione, il soggetto interessato presenta istanza al Concedente prima della scadenza, come stabilito all'art.13 del Regolamento Regionale n.7/2013.

Articolo 3

(OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI)

1. Il Concessionario, durante l'esecuzione dei lavori, è tenuto a:
 - a) eseguire le opere nel rispetto della normativa vigente, delle condizioni e prescrizioni riportate nel presente disciplinare, in conformità alla documentazione tecnica agli atti del Settore Difesa del suolo di , nonché nel rispetto di tutte le condizioni, prescrizioni e modalità attuative contenute nel decreto di concessione comprensivo dell'autorizzazione idraulica (ovvero: Nulla Osta ai fini idraulici per l'esecuzione dei lavori) già rilasciato dalla Regione, con Atto n. XXX del

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

XXXX, che qui si intendono integralmente richiamate, e di cui il concessionario prende atto;

b) dare tempestiva comunicazione delle date di inizio e di fine lavori al Concedente, che in ogni momento, ed ai soli fini idraulici, può accertare la rispondenza delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato e alle prescrizioni e condizioni attuative impartite, fermi restando il rispetto dei tempi stabiliti e l'obbligo di presentazione, al termine dei lavori, di una relazione di fine lavori, firmata dal direttore o dal responsabile dei lavori, corredata da documentazione fotografica, che certifichi la corretta esecuzione delle opere.

Articolo 4

(OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO e PRESCRIZIONI)

1. Il Concessionario provvede altresì, a propria cura e spese, all'adempimento dei seguenti obblighi:

a) collocare, se non già esistente, entro 30 giorni dalla fine dei lavori, in corrispondenza dell'opera in maniera stabile ed in condizione di resistere anche ad eventuali eventi di piena, ed in modo ben visibile, una targhetta metallica riportante la seguente dicitura: Concessione Demaniale n° XXX rilasciata con Decreto dirigenziale n. XXXXX del ___/___/___ Concessionario: XXX;

b) realizzare, a proprie spese, i lavori e le modifiche delle opere autorizzate che, a giudizio del Concedente, si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto interessato dalle opere in questione;

c) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

in concessione, anche nel caso di danni provocati dal regime idraulico del torrente, come da art. 5;

d) richiedere l'autorizzazione del concedente per gli interventi eccedenti la manutenzione ordinaria, che il Concessionario intenda realizzare sul bene in concessione interessante l'alveo, fermo restando che tutti gli interventi interessanti lo stesso alveo vanno realizzati in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di valutazione di incidenza e relative disposizioni regionali attuative;

e) nel caso di ponti ed attraversamenti di corsi d'acqua, posizionare, in corrispondenza dell'opera in oggetto ed in luogo ben visibile, un'asta graduata con evidenziata la quota di fondo alveo, il livello di massima piena derivante dal calcolo idraulico e la quota di intradosso del manufatto. Detta asta graduata dovrà essere fissata in modo da non essere asportabile in caso di piena e da non causare ostacolo al regolare deflusso delle acque.

f) provvedere al mantenimento della sezione di progetto attraverso interventi di manutenzione, dopo ogni piena di notevole entità o, almeno, una volta all'anno, e secondo le modalità di cui all'art 5, in corrispondenza dell'opera e di un tratto di alveo del torrente di estensione di almeno ZZ m a monte e a valle dell'opera oggetto di concessione, considerato che il bacino sotteso è di circa xx Km³ e la larghezza media del tratto è di yy m; L'attività può essere svolta anche attraverso accordi, da comunicare al Concedente, tra gli eventuali proprietari frontisti e/o concessionari interessati presenti nello stesso tratto di cui sopra, purché sia garantita in

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

ogni caso la manutenzione prevista nel tratto stesso;

g) provvedere alla rimozione del materiale, di qualsiasi natura e provenienza depositato, anche da terzi, sulle aree e/o sulle opere in concessione e/o all'eliminazione della vegetazione che possa ridurre la sezione idraulica, mantenendo le sezioni idrauliche del progetto autorizzato, con esclusione delle pertinenze e delle opere in subalveo o degli attraversamenti di linee aeree;

h) adottare gli accorgimenti necessari per evitare i danni presenti e futuri ed eseguire gli interventi che il Concedente riterrà necessari per riparare tali danni;

i) esercitare la concessione in modo da non limitare o disturbare l'esercizio dei diritti altrui o arrecare danno a terzi, nonché a conformarsi alle prescrizioni stabilite nelle misure di protezione civile di cui al vigente Piano Comunale di protezione civile;

j) (***da dettagliare ulteriormente per i casi specifici anche in relazione a eventuale rischio residuo***) conformarsi alle prescrizioni stabilite nelle misure di protezione civile di cui al vigente Piano Comunale di Protezione Civile e, (***per guadi***) in ogni caso, evitare l'accesso al bene demaniale qualora sia emanato, da parte della Regione Liguria, lo stato di allerta per fenomeni idrologici;

k) consentire l'accesso all'opera, ove interdetto al pubblico passaggio, al personale del Concedente per eventuali verifiche e/o ad altri Enti incaricati per la vigilanza sul territorio, ai mezzi di soccorso nonché alle ditte che svolgono interventi connessi al pubblico interesse;

2. L'eventuale posa di tubazioni relative ad utenze anche di pubblica

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

utilità nella struttura di un ponte o aggraffate ad essa dovrà preventivamente essere autorizzata e concessonata dal Concedente. Nel caso in cui il Concessionario del ponte constati la presenza di una o più tubazioni aggraffate o inserite nella struttura del ponte, dovrà darne comunicazione al Concedente.

Articolo-5

(MANUTENZIONE ORDINARIA)

1. Per gli interventi di manutenzione ordinaria da realizzarsi sulle opere in concessione con interessamento dell'alveo, il concessionario invia apposita comunicazione al Concedente, nei termini indicati nella normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni regionali attuative in materia di polizia idraulica e di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acuatico. Gli interventi di manutenzione ordinaria di opere ricadenti in area demaniale al di fuori dell'alveo e/o interventi che non comportino alcuna interferenza con l'alveo ed il regolare deflusso, possono essere realizzati dal Concessionario senza necessità di comunicazione;

2. Fermo restando il rispetto delle modalità esecutive di cui alla L.R. 8/2014, il concessionario è comunque tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- durante l'esecuzione dei lavori non dovranno crearsi impedimenti di alcun genere al normale deflusso delle acque e non dovrà essere accumulato materiale in alveo;
- non dovrà effettuarsi asportazione di materiale litoide, ferma restando la possibilità di movimentazione di materiali litoidi, accumulati in punti isolati

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

nell'alveo, pregiudizievoli al regolare deflusso delle acque, e sempre che il ripristino avvenga nell'ambito dello stesso alveo;

- qualora i lavori dovessero prevedere l'esecuzione di savanelle o una modifica dell'alveo, anche per la sola realizzazione di una pista di cantiere, le modalità dovranno essere preventivamente concordate con il Concedente;

- l'eventuale materiale di risulta degli interventi o la vegetazione tagliata dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti e in generale non potranno essere lasciati in alveo ingombri o materiale non compatibile con il materiale lapideo del fondo alveo.

Articolo 6

**(ULTERIORI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E
PRESCRIZIONI)**

1. Il concessionario è tenuto al rilascio dell'area occupata alla cessazione della concessione in caso in cui non si proceda al rinnovo della concessione, oppure nel caso di cessazione della concessione per rinuncia, revoca o decadenza e alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 8 del reg. reg. n. 7/2013. È fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 12 del reg. reg. n. 7/2013, con particolare riferimento alla possibile acquisizione da parte del demanio idrico, senza il riconoscimento di alcun rimborso, anche nel caso di interventi migliorativi attuati dal Concessionario.

2. Il Concessionario è l'unico responsabile dell'esecuzione dei lavori; il Concedente è manlevato da qualunque reclamo, spesa o pretesa in caso di danni subiti dal Concessionario medesimo o da parte di soggetti terzi, o

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

procurati a persone o cose.

3. In caso di esecuzione di interventi indifferibili e urgenti con interessamento dell'alveo, ancorché disposti per effetto di ordinanza sindacale, il Concessionario ne dà comunicazione entro 24 ore dall'avvenuto accesso in alveo al Concedente ed al Settore competente in materia di idrofauna e biodiversità della Regione Liguria, indicando, altresì, il codice pratica xCIXXXXXXX. Il concessionario è altresì tenuto a fornire, entro i successivi trenta giorni, una relazione in merito all'intervento eseguito.

4. (*non inserire in caso di Enti Pubblici*) Il concessionario è tenuto a comunicare entro 30 giorni al Concedente eventuali variazioni in ordine ai dati anagrafici (*privato*) / in ordine alla denominazione, alla ragione sociale, alla sede legale, nonché quelle relative ad ogni trasformazione o modifica societaria (*società*).

Articolo-7

(CANONE DI CONCESSIONE E GARANZIE CONNESSE ALLA CONCESSIONE)

1. Il Concessionario è tenuto a corrispondere al Concedente, il canone annuo pari ad euro «annuo_cifre», per un importo complessivo stimato per la durata della concessione pari ad euro XXXX, salvi gli aggiornamenti annuali relativi al tasso di inflazione programmata, di cui al comma 3.

2. Il canone è dovuto per ogni anno solare o frazione ed è versato anticipatamente entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento. In caso di tardivo pagamento, o di pagamento parziale, sono applicati gli interessi legali, maturati dalla scadenza al saldo da corrispondere unitamente al

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

versamento da parte del Concedente.

3. Il canone è assoggettato a rivalutazione annua, tenuto conto del tasso di inflazione programmato.
4. La cauzione di euro costituita nei termini indicati all'articolo 11 del Reg. reg. n. 7/2013 a garanzia degli obblighi derivanti dal presente disciplinare, è infruttifera.
5. Il Concedente effettua la restituzione della cauzione o lo svincolo della fideiussione bancaria o della polizza assicurativa all'avente diritto, a condizione che il Concessionario abbia ottemperato a tutti gli obblighi e prescrizioni della concessione e non sussistano pendenze per danni o cause di danni possibili imputabili al Concessionario, oppure a terzi, per il fatto dei quali il Concessionario debba rispondere.

Articolo-8

(REVOCA, DECADENZA, RINUNCIA)

1. Il Concedente si riserva la facoltà di revocare la concessione, a suo insindacabile giudizio, anche parzialmente ed in qualunque momento, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, quali:
 - a) esigenze di intervenire con opere finalizzate alla regimazione idraulica del corso d'acqua interessato;
 - b) necessità di avere la disponibilità dell'area data in concessione ai fini di manutenzione ordinaria/straordinaria di opere idrauliche o di interventi di difesa del suolo;
 - c) altre ragioni di pubblica utilità, che impongano la disponibilità dell'area interessata dalla concessione in oggetto.
2. A seguito di un provvedimento di revoca parziale della concessione,

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

il Concessionario, ai sensi dell'art. 16 del Reg. Reg. n. 7/2013, ha facoltà di rinunciare alla concessione, dandone comunicazione al Concedente nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca.

3. La decadenza della concessione è disposta dal Concedente nei casi previsti dall'art. 15 del Reg. Reg. n. 7/2013; in particolare, ai fini della decadenza, gli obblighi e prescrizioni del presente disciplinare sono da considerarsi condizioni essenziali;

4. Il Concessionario può rinunciare alla concessione mediante comunicazione scritta al Concedente, ai sensi dell'art. 16 del Reg. Reg. n. 7/2013.

Articolo-9

(REGISTRAZIONE E BOLLI)

1. Il presente disciplinare è / *non* è soggetto a registrazione obbligatoria ai sensi dell'art.5 Tariffa Parte I del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 (Testo Unico imposta di registro).

2. Gli oneri e gli adempimenti per la registrazione del disciplinare sono a carico del richiedente.

3. Il presente disciplinare di concessione è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del d.lgs. n. 123/2025.

OPPURE

3. Il presente disciplinare di concessione è esente dall'imposta di bollo, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 20 (o *art.* 32) dell'Allegato 3 del d.lgs. n. 123/2025.

Articolo 10

(DOMICILIO LEGALE)

MODELLO DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO
DI AREE DEL DEMANIO IDRICO –
FATTISPECIE: OPERE IN ALVEO

1. Per ogni comunicazione o notifica alla gestione della concessione il concessionario elegge il proprio domicilio legale in XXXX, XXXXX (xxxx).

Articolo-11

(SOLIDARIETÀ)

1. Nel caso in cui la concessione sia rilasciata a favore di più soggetti, essi sono obbligati in solido all'adempimento delle obbligazioni previste nel presente disciplinare.

Articolo-12

(FORO COMPETENTE)

1. Per qualsiasi controversia che emergesse in ordine all'applicazione ed interpretazione del presente disciplinare, è ammessa impugnativa nanti il foro di Genova, nonché nanti al TAR Liguria ovvero al Capo dello Stato, fatte salve le Giurisdizioni speciali.

Genova,

il Concedente

il Concessionario

.....